

# "Settimana"

Foglietto settimanale

07 agosto 2022

PARROCCHIE di ZOPPOLA-MURLIS-OVOLEDO-CUSANO-POINCICCO tel. 3397803580 [s.martino@zoppola.it](mailto:s.martino@zoppola.it)

## RIFLESSIONE sul VANGELO: NON TEMETE PICCOLO GREGGE



Nel brano di Vangelo di questa domenica s'individua la seguente struttura: dopo la rassicurazione al "piccolo gregge" vi sono dei detti sapienziali sul rapporto con i beni terreni, poi una parabola sulla vigilanza e, infine, una doppia parabola sulla responsabilità affidata al servo. "Non temere" è una **conosciutissima espressione biblica che è pronunciata per coloro che sono chiamati ad un compito particolare dentro la storia della salvezza** (vedi ad esempio per Abramo in Gen 15,1; per Giosuè in Gs 8,1; per Gedeone in Gdc 6,23; per Davide in 1 Sam 23,17 e altri...) e nell'opera di Luca questo incoraggiamento è rivolto a Maria, a

Pietro, a Giairo e a Paolo. Sarebbe interessante ripercorrere la seconda parte del profeta Isaia in cui l'invito divino a non temere è rivolto al popolo di Israele e nel quale Dio si definisce "pastore" del suo popolo. Esso è contemporaneamente "piccolo" e "gregge": in effetti, chi ha accolto il messaggio di Gesù non sono la maggioranza di Israele. È vero che molta folla lo seguiva per ascoltarlo e per le guarigioni; tuttavia, Gesù stesso precisa che si può andare dietro di lui solo portando la croce, quindi lui stesso fissa un criterio di selezione chiaro e severo ed è questo il motivo per nutrire verso i suoi seguaci una grande tenerezza. Dopo l'invito a non "temere" è messo in campo il motivo decisivo per il superamento della paura. Esso risiede in una decisione felice che è stata presa da Dio nei confronti di chi segue Gesù: «Perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno» (Lc 12,32). Come si vede si tratta di una decisione importantissima: **il Padre ha molta stima del gregge di Gesù** e felicemente decreta per esso il dono del Regno. Il terzo momento del Vangelo lo possiamo intitolare: **"Il discepolo vive in attesa"**. Lo stile di vita dei discepoli di Gesù è caratterizzato dalla vigilanza e dalla responsabilità. Il discepolo è una persona che guarda al futuro, da dove attende la salvezza. Per questo egli sta all'erta, sempre pronto come per un viaggio o in tenuta da lavoro. Ma la salvezza futura

non è un sogno vago senza nome e senza volto; il discepolo attende il Signore Gesù, per questo il tempo dell'attesa sta sotto il segno della responsabilità e della fedeltà. Quanto più l'attesa si fa lunga e incerta l'ora dell'arrivo, tanto più è necessaria la vigilanza perseverante dei servi. Alla fine **i servi sono dichiarati "beati", fortunati**, perché il Signore li ha trovati vigilanti ad attenderlo: egli stesso si metterà a servirli. L'intervento di Pietro che interroga Gesù sulla destinazione del suo insegnamento, (solo per discepoli o anche per tutti) gli dà l'occasione di rispondere attraverso due parabole contrapposte: la prima descrive un amministratore in senso positivo, la seconda in modo negativo. La prima parabola mostra come il "servo" responsabile vive l'attesa non solo con atteggiamento di vigilanza ma di vigilanza attiva. Nella parabola contrapposta si prospetta esplicitamente il pericolo che il servo smetta il suo atteggiamento di attesa: **"Il mio padrone tarda a venire"**, frase che dà la situazione di un discepolo in crisi, che decide di rinunciare a vivere la speranza dell'attesa. Gli avevano detto che Gesù sarebbe ritornato presto e invece la storia continua: ma è proprio vero che tornerà? Sono le difficoltà che la predicazione cristiana incontra nel mondo. Tuttavia è sempre vero che la nostra vita si decide sulla fede o non fede che il Signore ritornerà. Se crediamo ai beni eterni, teniamo un comportamento dettato dalla fede in relazione ai beni di questo mondo: essi sono un mezzo per arricchirsi davanti a Dio e per acquistare i beni eterni

**Sabato 6 agosto: festiva della domenica XIX Tempo ordinario**

**ore 18.30**  
**Zoppola**

def.ti BENEFATTORI VIVI e DEFUNTI della Parrocchia  
def.ti BUREL ANTONIA e DAL MAS NARCISO  
def.ti LUIGIA, ENRICO e MASSIMO DEL TEDESCO

**ore 11.00 – chiesa Arcipretale di Zoppola**

**MATRIMONIO di ZANON EMANUELE con BISARO CRISTIANA**

**DOMENICA 7 agosto: Domenica XIX Tempo Ordinario**

**ore 9.00 Zoppola**

def.ti ZOCCOLANTE DIRCE. PETRIS ANGELO e familiari def  
def.ti ROMANO VINCENZO e ANGELA  
def.to FINOS GIOVANNI  
def.to FIGROLI MARCELLO  
def.to MORO GIUSEPPE

**ore 10.00 Poincicco**

def.ta bambina VITTORIA MARTI  
def.ti famiglia BERTOLO

**ore 10.10 Ovoledo**

def.to BRUSTOLIN EMILIO e DEL BEN CATERINA

**ore 11.00 Cusano**

def.ti CASAGRANDE BEPPINA e CASAGRANDE GIUSEPPE  
def.ti ZILLI LELIO e VERARDO INES e familiari defunti

**ore 11.00 Murlis**

def.ti QUATTRIN EDVIGE, ord. dalla sorella  
def.ta PAVAN MARIA  
def.ta TRAMONTIN LUIGIA  
def.ta ORLANDO LUCIA  
def.ti CRISTIANI ANTONIO e DELIA  
def.ti TREVISAN ALESSANDRO e MARIA

Sabato 13 agosto: **festiva della domenica XX Tempo ordin.**

**ore 18.30 Zoppola**

def.te ANIME del PURGATORIO

**DOMENICA 14 agosto**

**Domenica XX Tempo Ordinario**

**ore 9.00 Zoppola**

def.to BUREL ANTONIO e STOCCO OLGA  
def.ti CALLEGHER ATTILIO e MARIA e familiari def.ti

**ore 10.00 Poincicco**

def.ta bambina VITTORIA MARTI  
def.te ANIME del PURGATORIO

**ore 10.10 Ovoledo**

def.ti FAMIGLIE ZUCCATO e LOMBARDO

**ore 11.00 Cusano**

def.to AZZANO TRAMONTIN  
def.to SCODELLARO LUIGI

**ore 11.00 MURLIS**

def.ta ROS MARIA  
def.ti BRUNETTA ASSUNTA e PIETRO

**ORE 16.00 a ZOPPOLA**

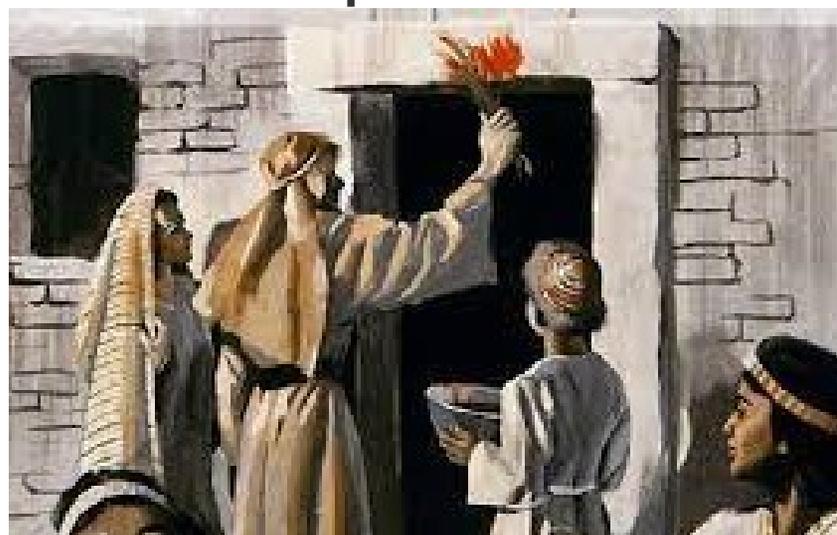
**BATTESIMO di ASIA MASSOLIN  
di ALAN e MIRKA POLITA**

**AVVISO A TUTTA LA COMUNITA' LA SETTIMANA DAL  
08 AL 12 AGOSTO LE MESSE SARANNO SOSPESE NEI  
GIORNI FERIALE E GARANTITE NEI GIORNI FESTIVI CO-  
ME DA FOGLIETTO.**

### **AVVISI**

La Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili Invali-  
di ha raccolto 190 euro.

**Campo sintetico Oratorio EURO 50,00**



**RIFLESSIONE: SECONDA LETTURA.  
DALLA LETTERA AGLI EBREI**

Israele è una nazione tipica. Le cose accadute loro" sono riportate per nostra istruzione e conforto. Le cose che sono accadute a

loro accadono anche a noi. "Per fede Isacco benedisse Giacobbe ed Esaù, anche riguardo alle cose future. er fede osservò la Pasqua e l'aspersione del sangue, affinché colui che aveva ucciso il primogenito non li toccasse. Osservò la Pasqua - Dio gli disse che avrebbe distrutto il primogenito degli egizi...Per fede osservò la pasqua e l'aspersione del sangue, perché colui che distrusse i primogeniti non li toccasse. PER FEDE OSSERVÒ LA PASQUA E L'ASPERSIONE DEL SANGUE, AFFINCHÉ COLUI CHE AVEVA UCCISO IL PRIMOGENITO NON LI TOCCASSE.\_Per fede Abele offrì a Dio un sacrificio più eccellente di Caino, mediante il quale ottenne testimonianza che era giusto, Dio che attestava i suoi doni Per fede Isacco benedisse Giacobbe ed Esaù riguardo alle cose future. (21) Per fede Giacobbe, morente, benedisse entrambi i figli di Giuseppe.PER FEDE FU OSSERVATA LA PASQUA - greco, "egli fece - πεποίηκε pe-poiēke :Il versamento del sangue - dell'agnello pasquale, che è stato spruzzato sulla porta - stipiti, affinché l'angelo distruttore non tocchi gli Israeliti. Esodo 12:12.